



COMUNE DI SAN NAZARIO

(Provincia di Vicenza)

Via Roma n. 56 - 36020 SAN NAZARIO

Tel. 0424/98236 - Fax 0424/98373 - www.comune.sannazario.vi.it



L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE INFORMA

n. 1 - dicembre 2009

IL SALUTO e L'AUGURIO DEL SINDACO



Carissimi Compaesani,

per la prima volta mi rivolgo a Voi da questo notiziario amministrativo che arriva nelle Vostre case in occasione delle festività natalizie. Attraverso queste pagine Vi giunga l'augurio di tutta l'amministrazione comunale.

Vorrei che il nostro augurio arrivasse in particolare a quanti sono ammalati, soli, a quanti hanno perso il loro lavoro o sono comunque nella sofferenza: a tutti Voi giunga il mio pensiero e la mia solidarietà, perché ognuno possa riuscire a conservare la propria dignità anche nella difficoltà, scoprendo dentro di sé il valore della speranza.

Sono stato chiamato a svolgere questo servizio poco più di sei mesi fa. Sono stati per me, per i miei assessori e per i consiglieri comunali, sei mesi intensi, spesi nella conoscenza delle situazioni e dei problemi e cercando di affrontare ogni cosa che è stata posta alla nostra attenzione con scrupolo e diligenza, nell'interesse primario di tutta la comunità.

Al momento del mio insediamento ho detto che le parole d'ordine del nostro operare sarebbero state «amministrare rimanendo tra la gente». Spero di avere onorato in questi primi mesi questo principio che si radica e trae energia in una comunità locale solidale, capace di rispondere alle sfide più complesse del cambiamento.

Augurandovi un Natale di pace e un 2010 ricco di luce, vorrei che ciascuno comprendesse quanto ognuno ha bisogno dell'altro; che nessuno basta a se stesso, che l'autosufficienza e l'orgoglio sono illusioni e l'egoismo è povertà.

A tutti e a ognuno stringo cordialmente la mano,

Dalla Residenza Municipale, 22 dicembre 2009

Gianni Ceccon
Sindaco

a cura di Fausto Mocellin
Vicesindaco e assessore all'Urbanistica e Lavori pubblici



Piano casa

Nella seduta del 26.10.2009 il consiglio comunale, con deliberazione n. 48, ha stabilito i limiti e le modalità di applicazione della Legge Regionale 8 Luglio 2009 n. 14, meglio conosciuta come "Piano Casa". Tale legge, nata con lo scopo di consentire un adeguato rilancio dell'attività edilizia, messa in difficoltà dalla recente crisi economico-finanziaria, prevede la possibilità di intervenire per migliorare i fabbricati esistenti anche in deroga alle norme del Piano Regolatore e per favorire la sostituzione del patrimonio edilizio esistente, non più rispondente alla nuova situazione tecnologica ed energetica e la produzione di energia rinnovabile. Si ricorda a quanti interessati che molte delle possibilità di intervento consentite dalla legge scadranno dopo due anni e quindi l'11 Luglio 2011. L'ufficio tecnico comunale è a disposizione per ogni utile informazione.

Interventi di messa in sicurezza delle pareti rocciose

Tutti sappiamo che il territorio di fondovalle del nostro comune è soggetto e a fenomeni franosi, ne sono testimonianza i grandi cumuli di materiale detritico (conoidi), che normalmente troviamo ai piedi delle pareti rocciose che ci sovrastano. Quella della caduta di massi singoli o frane è una situazione che, pur nella sporadicità temporale di accadimento, determina grande pericolo per l'incolumità delle persone e l'integrità degli edifici che si trovano in aree a rischio, ma anche per la sicurezza di due importanti infrastrutture quali la strada statale 47 della Valsugana e la ferrovia. Bisogna dire che in passato, grazie all'impegno delle precedenti amministrazioni, molto è stato fatto per la messa in sicurezza sia dei centri abitati che delle sopracitate infrastrutture. Nelle zone più a rischio sono stati realizzati muri di protezione, messe in sicurezza mediante l'asporto di conoidi e interventi di posa di barriere paramassi. In questo momento due sono le situazioni sulle quali l'amministrazione comunale sta operando e precisamente:

● La frana al Merlo

Si tratta della caduta, avvenuta in data 9 novembre 2009, di un grande masso del peso di alcune centinaia di quintali che, sul punto di caduta, si è spezzato in tre porzioni che hanno proseguito autonomamente la loro corsa lungo il fianco del conoide: una ha danneggiato seriamente un'abitazione e si è fermata a pochi metri dalla ferrovia, un'altra, potenzialmente distruttiva per l'abitazione danneggiata, è stata fermata dalle barriere elastiche realizzate qualche anno fa e una terza si è disintegrata contro dei massi incontrati sul percorso. È stato un evento che, fortunatamente, non ha avuto effetti drammatici per quanto riguarda la vita delle persone, tuttavia ha determinato danni materiali, l'inagibilità di alcuni edifici e l'immediata chiusura della pista ciclabile che collega San Nazario a Carpané.

La Provincia, tempestivamente interessata nella persona dell'ass. provinciale Toniolo, si è immediatamente attivata predisponendo, a carattere d'urgenza, un progetto per la posa di nuove barriere elastiche e per il ripristino funzionale di quelle danneggiate. I lavori, affidati alla locale ditta Gheller, sono subitaneamente iniziati e alla data di oggi sono in avanzata fase di realizzazione. L'evento ha, però, determinato la necessità di procedere a una verifica di tutta la parete rocciosa: sono stati effettuati da parte della provincia le necessarie verifiche, per una visione complessiva della situazione; in data 18 dicembre il direttore dei lavori, ing. Stevan, accompagnato dal vicesindaco, ha effettuato, con l'utilizzo dell'elicottero adibito al trasporto dei materiali, una ricognizione lungo tutta la parete rocciosa che sovrasta la pista ciclabile, scattando numerose fotografie che permetteranno di individuare le situazioni più pericolose.

● Caduta sassi a Rivalta

A seguito della verifiche effettuate successivamente alla caduta di sassi, provenienti dalla soprastante parete rocciosa, avvenuta all'inizio del 2009, la Provincia ha provveduto a predisporre e finanziare un progetto che prevede una spesa di 350mila euro per la realizzazione di barriere paramassi di protezione, di tipo elastico, a elevato assorbimento. Il progetto prevede la pulizia e il consolidamento del tratto di parete rocciosa soprastante il centro abitato, il rinforzo delle esistenti barriere e il prolungamento a sud. L'inizio dei lavori è previsto per i primi mesi del 2010.

Lavori di adeguamento dell'ecocentro comunale

L'ecocentro comunale, che si trova in località Lanari, in sede di rinnovo dell'autorizzazione provinciale, è stato riscontrato carente per quanto riguarda le modalità di raccolta, lo smaltimento delle acque, la pavimentazione, la recinzione e altro. La provincia ha assegnato un termine per l'adeguamento dell'impianto e conseguentemente l'ufficio tecnico ha predisposto uno specifico progetto che prevede una spesa di € 40.000: i lavori sono in corso di appalto e avranno inizio a breve termine.

L'amministrazione comunale si rende conto che, pur essendo l'attuale ecocentro gestito dal Gruppo Ecologico di San Nazario una bella realtà al servizio del capoluogo, non è tuttavia funzionale per quanto riguarda le esigenze delle frazioni, i cui abitanti, per ogni conferimento, devono percorrere con i loro materiali svariati chilometri di statale; si stanno pertanto valutando adeguate soluzioni per ovviare a questa situazione, eventualmente coinvolgendo anche il comune di Valstagna.

VIABILITÀ: IL PUNTO SULLA SUPERSTRADA

Il problema che maggiormente ha coinvolto l'amministrazione comunale in questi ultimi mesi è stato senza dubbio quello relativo al completamento della superstrada nella valle del Brenta.

Dopo tanti anni di attesa, improvvisamente, nel mese di agosto, ci è stata presentata una proposta di tracciato in destra Brenta, diversa dal progetto preliminare a suo tempo concordato fra tutte le amministrazioni interessate, e con tre viadotti sul fiume di cui uno tra San Nazario (Contrada Bortoli) e Campolongo sul Brenta alto 35 metri e lungo 500.

La proposta è stata portata immediatamente all'attenzione del Consiglio Comunale e giudicata inaccettabile per il suo impatto sul territorio, prima dal nostro Consiglio e successivamente dagli altri comuni della Valle, compresi Bassano del Grappa e Marostica. È stato predisposto un articolato documento, sottoscritto da tutte le Amministrazioni comunali interessate e presentato all'assessore Chisso nel corso di un incontro presso la Comunità Montana del Brenta, nel quale è stato ribadito che il tracciato dovrà svilupparsi interamente in sinistra Brenta, in galleria, promuovendo anche modifiche migliorative ai tratti di strada recentemente costruiti ai fini di un complessivo recupero ambientale della Valle, con particolare riferimento a un nuovo tracciato in galleria alternativo all'attuale viadotto di San Marino.

Il Consiglio Regionale, nella seduta del 30 settembre scorso, ha fatto proprio il documento suddetto e ha invitato la Giunta Regionale a considerare una soluzione progettuale in linea con il progetto preliminare già condiviso dall'ANAS, dalla stessa Regione, dalla Provincia, dalla Comunità Montana e dai comuni interessati. Tale aspetto è di fondamentale importanza e ha premiato le Amministrazioni comunali che su questo tema hanno assunto, senza esitazioni, una posizione comune di rifiuto alla proposta in destra Brenta. Ora la Regione ha prorogato il termine per la presentazione delle proposte, fissandolo al 24 dicembre, e ammettendo anche soluzioni diverse e alternative a quella individuata in destra Brenta nell'agosto scorso.

Resta in ogni caso confermato l'orientamento della nostra Amministrazione per un rifiuto a una proposta inaccettabile, senza preclusioni per il project financing realizzato da privati, anche se questo comporterà il pagamento del pedaggio (che peraltro non dovrebbe comunque interessare il nostro comune). L'importante è fare presto e soprattutto fare bene, perché l'opera è irrinunciabile e dopo tanti anni di attesa non possiamo permettere che questa sia realizzata con un tracciato che mortifichi la nostra gente e deturpi in modo irreparabile l'ambiente.

Gianni Ceccon

a cura di Ermando Bombieri
Assessore alla protezione civile, sport e rapporti con le associazioni



La squadra di Protezione Civile

Nel nostro Comune è attiva la squadra di Protezione Civile. Ha il compito di tutelare il territorio, prevenire e spegnere gli incendi boschivi. È composta da 23 volontari, che collaborano nei vari interventi cui sono chiamati. Insieme alle altre squadre comunali della vallata, i componenti partecipano alle esercitazioni comunitarie, svolte annualmente a rotazione nei diversi comuni.

Nel corso di un intervento svolto anni addietro a San Nazario, le squadre di Protezione Civile valligiane hanno provveduto al ripristino del sentiero che porta a Pian Farné; questo apprezzato lavoro ha permesso agli alunni delle scuole elementari di svolgere sul posto delle lezioni per conoscere meglio la natura che ci circonda.

Nel corso dell'anno, la squadra del nostro comune svolge, inoltre, autonomamente la pulizia alle valli e ai sentieri; in collaborazione con le altre associazioni svolge anche attività sociali, a beneficio della popolazione (segnaliamo la simpatica iniziativa della Befana, che viene annualmente organizzata insieme a Pro Loco, Gruppo Alpini e Reparto Donatori di Sangue). Da porre in rilievo la partecipazione di alcuni componenti la nostra squadra in Abruzzo, a sollievo delle popolazioni colpite dal terremoto.

Da alcuni anni è in atto una convenzione tra il Comune e la Protezione Civile per la tutela e la pulizia di alcune aree verdi: il parco giochi del capoluogo, l'area di Via Mocellini e il Parco della Rimembranza.

Presidente della squadra di Protezione Civile è Andrea Mocellin, coadiuvato dai due vice Mariano Campana e Mauro Campana; il segretario è Eugenio Campana.

Il nostro grande grazie per quanto viene fatto a favore della comunità intera.

La scuola primaria Don Carlo Gnocchi

La nostra scuola elementare, inaugurata nel 1962, è stata intitolata, su proposta dell'allora insegnante capogruppo Severino Todesco, a Don Carlo Gnocchi.

Carlo Gnocchi, nato in provincia di Milano il 25 ottobre 1902, rimasto orfano di padre a 5 anni, dopo il seminario, nel 1925, viene consacrato sacerdote a Milano. Nella provincia lombarda si dedica subito ai giovani dell'oratorio e nel 1936, su incarico del cardinale Schuster, diviene assistente dell'Istituto Gonzaga dei Fratelli delle Scuole Cristiane. Quando scoppia la guerra, si arruola volontario come cappellano e viene inviato prima al fronte albanese e poi, con gli alpini della Tridentina, per la campagna di Russia.

Nel gennaio 1943, durante la tragedia della ritirata di Russia, cade stremato ai margini della pista dove passava la fiumana dei soldati. Raccolto da una slitta, si salva miracolosamente. È qui che matura in lui il sogno di realizzare una grande opera di carità che poi troverà compimento, a guerra finita, nell'impegno per l'infanzia sofferente. Avvierà ben presto la Federazione Pro Infanzia Mutilata e la Fondazione Pro Juventute dove verranno accolti gli orfani di guerra e i bambini mutilati. Per tutta la vita, fino al 28 febbraio 1956 (giorno in cui muore), si dedicherà agli altri. Minato da un male incurabile, Don Carlo donerà le cornee quando ancora in Italia il trapianto d'organi non era ancora regolato dalla legge.

Dopo il processo al Servo di Dio don Carlo Gnocchi, avviato nel 1987, finalmente viene proclamato beato il 25 ottobre 2009. Il Gruppo Alpini di San Nazario, in collaborazione con la Parrocchia e la Pro Loco, ha organizzato un pullman per partecipare alla cerimonia svoltasi in Piazza Duomo a Milano.

Nelle settimane successive il Comune ha provveduto a ripristinare la scritta sulla facciata della scuola elementare. Da queste pagine un doveroso ringraziamento a quanti hanno contribuito economicamente alla realizzazione di questa iniziativa.

a cura di Stefania Lazzarotto
Assessore alla Cultura, alle Politiche dell'Istruzione e ambientali



Educazione alimentare: un'importante materia che si apprende alla mensa scolastica!

Martedì 27 ottobre, presso la sala del centro parrocchiale di San Nazario, si è svolto un incontro organizzato dall'Amministrazione Comunale, rivolto ai genitori dei bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, alle insegnanti e alle operatrici della mensa scolastica.

Relatori della serata sono stati il dott. Antonio Stano, responsabile del Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione dell'Ulss 3 di Bassano del Grappa e la dott.ssa Elena Favero, biologa e specialista in Scienze dell'Alimentazione del S.I.A.N.

L'obiettivo dell'incontro è stato quello di fornire utili indicazioni alle famiglie per una corretta alimentazione dei propri figli e di far conoscere i criteri in base ai quali vengono predisposti e approvati i vari menù scolastici.

Il dott. Stano è partito da un dato statistico: in Italia vi è un tasso di obesità sempre crescente tra i bambini e i giovani adolescenti. Ha pertanto sottolineato la necessità di curare l'alimentazione dei ragazzi «perché - ha detto - acquisire corrette abitudini alimentari significa promuovere la salute e il benessere dei nostri figli». Il dottore ha infatti precisato che i menù delle mense scolastiche sono validati dall'Ulss, la quale certifica la loro corrispondenza alle linee guida elaborate dalla Regione Veneto, per una sana ed equilibrata alimentazione. Naturalmente l'alunno che usufruisce della mensa si troverà a dover mangiare anche cibi che non sono di suo gradimento, «la mensa però - dice il dottore - svolge una precisa funzione: insegna ai nostri figli a mangiare non tanto e non solo ciò che piace loro, ma ciò che fa bene e che può essere sano e utile per la loro salute». Perché allora non approfittare del fatto che in mensa un bambino, spinto dalla curiosità e dallo spirito di imitazione dei compagni, magari decide di assaggiare cibi che a casa i genitori non riescono a fargli mangiare? E non va trascurato il fatto che, in mensa, si apprende la piacevolezza dello stare assieme con spirito di convivialità.

La dott.ssa Favero ha affrontato il tema della quantità e qualità delle sostanze nutritive necessarie al fabbisogno di ogni bambino, elencando i vari alimenti che le contengono. Ha dato, quindi, utili consigli su come eventualmente integrare o sostituire le pietanze presenti nel menù. Ciò che conta è insegnare ai bambini senza costrizioni, nella quotidianità, a conoscere i gusti dei vari alimenti e ad apprezzarli, anche se si tratta delle tanto odiate verdure! Ecco perché presentare i piatti in modo spiritoso e fantasioso può essere un utile espediente per indurre i bambini a mangiare ciò che magari d'istinto non gradiscono. Una regola però altrettanto importante è quella di insegnare a mangiare le pietanze previste nel menù: «Non concediamo ai bambini il bis dei piatti graditi - ha detto la dott.ssa Favero - ma abituiamoli a mangiare tutte le pietanze proposte quotidianamente dalla mensa!».

Un aspetto altrettanto importante, e che i relatori hanno più volte sottolineato, è stato quello della necessità che una dieta sana debba comunque e sempre essere accompagnata da una corretta attività fisica: spingiamo quindi i bambini a correre, camminare e giocare in movimento!

Un ultimo suggerimento riguarda l'acqua: «Non rinunciamo alla nostra acqua del rubinetto - ha precisato il dott. Stano - controllata più di quella della bottiglia. Di questo beneficerà il nostro portafoglio, noi stessi e anche l'ambiente, perché minore sarà il numero di rifiuti da smaltire».

Il successo della serata è stato determinato non solo dalla professionalità e competenza dei relatori, ma anche dalla numerosa partecipazione delle famiglie e dalla qualità dei loro interventi. Segno evidente dell'interesse per l'argomento trattato.

Biblioteca Civica del Medio Canal di Brenta: al via il nuovo Comitato di gestione

La Biblioteca Civica del Medio Canal di Brenta è un servizio svolto nell'ambito dell'Unione dei Comuni di Valstagna e San Nazario, le cui attività, secondo quanto stabilito dall'art. 2 dello Statuto, sono gestite da un apposito Comitato composto da quindici membri. Di questi, otto sono eletti dal Consiglio Comunale di Valstagna e sette da quello di San Nazario. Col rinnovarsi delle Amministrazioni comunali è stata rinnovata anche la composizione del Comitato, che ora è formato dai seguenti membri: Neva Alessio, Anna Branciforti, Giorgio Cavalli, Daniela Pesavento, Silvia Pilati, Simone Prai, Camillo Sasso, Oscar Signori per il Comune di Valstagna; Barbara Carlesso, Serena Mocellin, Serena Moro, Beatrice Pesimena, Renato Toffano, Daniela Tonini, Mariarosa Zandonà per il Comune San Nazario.

Lunedì 15 dicembre il sindaco di Valstagna, Angelo Moro, ha convocato il Comitato di gestione per la nomina del presidente, del vice presidente e del segretario. All'unanimità dei voti sono stati eletti, rispettivamente, Giorgio Cavalli, Daniela Tonini e Oscar Signori. Giorgio Cavalli, già presidente uscente, dopo aver illustrato le funzioni e i compiti propri dell'organo che è stato chiamato a presiedere, ha evidenziato come, nel corso della sua attività, il Comitato si sia sempre ispirato a criteri di trasparenza e condivisione nelle scelte e nella realizzazione dei vari progetti.

Per il futuro due saranno le linee guida da seguire: l'attenzione alla cultura intesa in tutte le sue manifestazioni e la valorizzazione in particolare della cultura locale, con un occhio di riguardo al territorio e alle associazioni in esso presenti. «Per fortuna le idee non mancano - ha detto Cavalli - anche se bisogna in ogni caso tener presente l'aspetto economico. Le risorse, infatti, sono sempre poche e misurate, quindi sarà necessario cogliere ogni opportunità di finanziamento che dovesse essere individuata». Giorgio Cavalli ha, infine, auspicato che i nuovi componenti del Comitato siano animati principalmente dalla passione per l'incarico che sono stati chiamati a svolgere. Questo consentirà loro di impegnarsi e offrire il proprio apporto in termini di idee e di collaborazione, in modo fruttuoso ed efficace.

La vice presidenza è andata a una rappresentante del nostro Comune: Daniela Tonini. Già componente del precedente Comitato di gestione e reduce dall'esperienza maturata al suo interno in questi ultimi anni, la neoletta sembra avere le idee chiare su quelli che sono gli obiettivi da raggiungere: i rappresentanti del nostro Comune dovranno far sentire in maniera più pregnante e assidua, rispetto al passato, la loro presenza all'interno del Comitato. «Mi auguro di riuscire a far sì che i componenti di San Nazario facciano maggiormente gruppo, per una piena integrazione con Valstagna - ha precisato la vice presidente - Ciò sarà possibile cercando di migliorare la comunicazione fra i due poli, per riuscire a proporre iniziative e progetti condivisi, che trovino una loro realizzazione».

Siamo sicuri che l'attività culturale che i due Comuni dovranno svolgere nell'ambito della Biblioteca Civica avrà non solo un valore in sé, perché la cultura è soprattutto uno strumento di crescita per le generazioni future, ma sarà anche un utile stimolo e punto di partenza per la realizzazione della tanto sperata fusione tra i Comuni. Buon lavoro a tutti!

L'amministrazione comunale chiede l'eliminazione dell'amianto dall'ex manifattura tabacchi di Carpané

Il recente processo per le morti a causa dell'amianto, in corso contro la multinazionale svizzera Eternit, ha riportato prepotentemente l'attenzione di tutti sul pericolo amianto. L'amministrazione comunale, fin dai giorni immediatamente successivi alle elezioni, ha ritenuto di affrontare questa spinosa questione partendo da quella che è la maggiore superficie di coperture in amianto nel nostro territorio, l'ex manifattura dei tabacchi di Carpané. Il ministero, più volte sollecitato al riguardo, ha inviato propri funzionari e tecnici per una verifica della situazione, che al sopralluogo si è rivelata peggiore di quanto in un primo tempo ipotizzato, sia per il degrado dell'intera struttura dell'edificio che per lo stato delle lastre di amianto delle coperture. In questa fase si è in attesa della presentazione del progetto di bonifica da parte del Ministero.

a cura di Luca Moro
assessore agli Interventi sociali



Già da alcuni mesi è possibile, anche nel capoluogo di San Nazario, collegarsi a Internet tramite il servizio wireless (via etere).

Questa possibilità è particolarmente interessante per il nostro capoluogo, in quanto attualmente non sono disponibili collegamenti via cavo e ciò costituisce un grosso limite per il nostro comune.

Per collegarsi, è necessaria la stipula di un contratto con l'impresa che garantisce il servizio, che provvederà a installare sull'antenna televisiva un ricevitore e la posa di un apposito cavetto fino al locale dove si intende attivare il collegamento Internet.

L'unica zona finora non coperta dal segnale era la contrada Pianari; l'Amministrazione comunale ha stipulato una convenzione e l'impresa fornitrice del servizio sta attivando in questi giorni una specifica installazione, in modo da poter servire anche questa porzione di territorio.

Per facilitare l'accesso al servizio, la Comunità Montana del Brenta ha definito un'apposita convenzione con l'impresa fornitrice (NTR NET), mediante la quale i clienti veicolati dalla stessa Comunità Montana godranno di alcune facilitazioni sul prezzo richiesto per l'attivazione del servizio.

Per l'attivazione del servizio in convenzione, gli interessati possono rivolgersi presso:

- uffici comunali;
- Comunità Montana del Brenta.

Sicuramente questo nuovo servizio si renderà molto utile per imprese, famiglie e studenti del nostro comune, colmando quella lacuna rappresentata dalla mancanza del collegamento Internet che è ormai indispensabile strumento di comunicazione.

* * * * *

Danneggiata da un incendio la stazione ferroviaria di San Marino

Alle due di notte del 16 ottobre, l'urlo delle sirene dei Vigili del Fuoco ha svegliato ancora una volta gli abitanti della frazione di San Marino; questa volta i danni sono stati esclusivamente materiali in quanto l'incendio ha interessato solo alcune strutture accessorie esterne e parzialmente danneggiato il tetto e i muri della stazione. Questo evento, che fortunatamente non si è trasformato in tragedia, ha richiamato l'attenzione degli amministratori sul problema dei fabbricati ex caselli e stazioni, di proprietà delle Ferrovie, affittati dal Comune e concessi in locazione a famiglie extracomunitarie. Nei giorni immediatamente successivi all'incendio, il Comune ha effettuato le prime sistemazioni e la messa in sicurezza tramite il gruppo di protezione civile e provveduto alla messa a norma dell'impianto elettrico della parte abitata che non è stata dichiarata inagibile. Successivamente, è stato predisposto un progetto di sistemazione dell'edificio. I lavori di rimessa in pristino e riordino della stazione sono stati già appaltati e avranno inizio entro breve tempo. Per il futuro è ferma intenzione dell'amministrazione comunale intervenire e controllare costantemente queste situazioni, per la sicurezza di chi vi abita e anche per il decoro delle nostre belle frazioni.



ORARIO DI RICEVIMENTO DI SINDACO e ASSESSORI

| | <i>Deleghe</i> | <i>Orario di ricevimento</i> |
|-------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------------|
| Sindaco Gianni Ceccon | Affari generali, viabilità | Lunedì dalle 15:00 alle 18:00 |
| ViceSindaco Fausto Mocellin | Urbanistica, lavori pubblici | Lunedì dalle 17:00 o su appuntamento |
| Assessore Ermando Bombieri | Sport, associazioni, protez. civile | Lunedì dalle 17:00 o su appuntamento |
| Assessore Stefania Lazzarotto | Cultura, scuola, ambiente | Lunedì dalle 17:00 o su appuntamento |
| Assessore Luca Moro | Interventi sociali | Lunedì dalle 17:00 o su appuntamento |

Per appuntamenti telefonare in Municipio - (0424) 98236

NUMERI TELEFONICI UTILI

| | |
|-----------------------------------------|-----------------------------------------------------------|
| Municipio di San Nazario | tel. (0424) 98236 - fax (0424) 98373 |
| Polizia locale | (329) 3173869 vigile |
| Servizio acquedotto | Etra 800 566 766 - Giuseppe Gheno (338) 1805009 |
| Italgas (guasti e dispersioni) | 800 900 999 |
| Manutenzioni | Michele Costa (331) 6418236 - Sergio Gobbi (329) 2506362 |
| Servizi Sociali | Assistente sociale dott.ssa Francesca Tasca (329) 2107738 |
| Guardia Medica Valstagna | tel. (0424) 99808 |
| Squadra Protezione Civile (antincendio) | tel. (0424) 98352 (Mocellin Andrea) |
| Farmacia dott. Comacchio | tel. (0424) 98495 |
| Carabinieri - Solagna | tel. (0424) 816029 |



Buon Natale e un Sereno 2010!